

BALLARE'

IL CANDIDATO DEL PD dimentica che il ruolo di revisore del Comune gli "vieta" l'incontro con i lavoratori della Sun

NOVARA • E sono bastati pochi giorni e un "baffo" sulla manica di Andrea Ballarè per trasformare la sua "esuberante sicurezza" in sfrontatezza, arroganza e mancanza di rispetto per i ruoli istituzionali. Il candidato alle primarie del Pd (e non candidato sindaco) ha iniziato la sua campagna elettorale e fin qui ognuno è libero di fare ciò che meglio crede soprattutto se si tratta di un perfetto sconosciuto ai cittadini che sino ad oggi ha succhiato al seno del Comune (ottenendo incarichi e consulenze sempre ben retribuite) e che ora qualche "notabile" famiglia novarese vuole quale candidato sindaco, quasi per una legge di successione o per meriti non meglio specificati (ovviamente delle famiglie). Ma Ballarè in po-

chi giorni ha già sbagliato qualche mossa alcune per opportunità e un'altra per assoluta incompatibilità. Ci spieghiamo meglio.

Venerdì scorso Sinistra e Libertà ha organizzato un incontro con l'ex parlamentare di Rc Francesco Forgiòne (di cui riferiamo in altra parte di questo stesso giornale) per parlare dell'infiltrazione mafiosa nel nord. Ovviamente un incontro per "tirare" la campagna del candidato alle primarie di coalizione di Sel Nicola Fonzo. Come se niente fosse, e con vera inopportunità politica, il "giovane Andrea" si presenta all'incontro. Qualsiasi vero politico per "gentleman agreement" avrebbe evitato l'imbarazzo. Ma l'imbarazzo nella sala, invece, c'è stato e tangibile,

respirabile quasi da poter

toccare con mano. Fonzo, che politico lo sta diventando, ha fatto buon viso a cattivo gioco e dopo i saluti d'obbligo e dopo aver offerto all'amico-avversario anche la possibilità di raccogliere qualche firma per la sua candidatura ha proseguito con la serata, mentre Ballarè dopo la "comparsata" è scomparso. Inopportuno, poco elegante, con un velo di arroganza, ma in competizione ci sta anche questo. Quello che davvero non ci sta e che non solo è inopportuno, ma, a nostro avviso, incompatibile è l'incontro che Ballarè ha fissato per il prossimo mercoledì e che ha annunciato a mezzo di comunicato stampa: "Mercoledì 16, alle ore 21, Andrea Ballarè incontrerà le rappresentanze sindacali della Sun, l'azienda del trasporto pubblico novarese,

presso la sede della Filt in largo Buscaglia. «La situazione di grave crisi in cui versa la Sun è motivo di seria preoccupazione - dice Ballarè - e sarà uno dei temi che la nuova amministrazione dovrà affrontare da subito. Per questo ho voluto incontrare i lavoratori, che considero interlocutori fondamentali in merito». E no caro "revisore dei conti del Comune di Novara", questo incontro è davvero incompatibile con la funzione che svolge. Davvero pensa che un "revisore dei conti" possa incontrare, foss'anche solo le rappresentanze sindacali, i lavoratori di un'azienda che è interamente proprietà del Comune di cui certifica i bilanci? **continua a pag. 4**